

ISTITUTO MARIANO DELL'APOSTOLATO CATTOLICO IMAC - BOLIVIA

Hna. Deifilia Torres IMAC
Monteagudo, luglio 2005

1. INIZIO - UN SOGNO DIVENTATO REALTÀ

L'Istituto Mariano dell'Apostolato Cattolico è nato dal profondo desiderio di M. Georgina Wagner. Durante il suo lavoro missionario in Cile, negli anni 1935-1949, ha sentito ripetutamente voci sulla grande povertà e sui bisogni sia materiali che spirituali in Bolivia. Dal momento del suo ritorno in Germania nel 1949 questo pensiero non le dava pace e sentiva - come lei stessa afferma - una voce interiore che la invitava a dedicare la sua vita futura al lavoro in Bolivia¹.

Il desiderio di M. Georgina Wagner è diventato realtà nel 1962. L'8 maggio dello stesso anno è stata inviata in Bolivia dal vescovo di Trier, Matthias Wehr, assieme ad altre tre consorelle M. Agnes Waldmann, M. Eugenie Hagen e M. Beatrix Mesmer e tre sacerdoti della stessa Diocesi. Nel giugno del 1962 sono giunti in Bolivia dove li ha accolti con gioia l'arcivescovo di Sucre José Clemente Maurer. Sentendosi chiamate dal Signore le quattro suore hanno iniziato con entusiasmo il loro lavoro missionario ed apostolico a Monteagudo. Fin dal loro arrivo in Bolivia avevano in mente di fondare una nuova comunità di suore mariane, inserita nella vita e nella cultura del Paese².

2. LA NASCITA DI UNA NUOVA COMUNITÀ A CHUQUISACA/BOLIVIA

La data del 15 agosto 1962, festività dell'Assunzione della Vergine Maria, segna la costituzione della nuova comunità mariana sotto il titolo di "Istituto Mariano dell'Apostolato Cattolico" (IMAC) nella città di Sucre. L'anno seguente, il 19 giugno 1963, l'arcivescovo di Sucre José Clemente Maurer, lo ha approvato giuridicamente come "pia Unione" di diritto diocesano. Il 23 giugno 1977 è stata confermata l'appartenenza dell'Istituto all'Unione dell'Apostolato Cattolico³, l'Opera fondata da san Vincenzo Pallotti, e il 30 giugno 1979 sono state approvate le Costituzioni da parte della Santa Sede⁴.

Le quattro suore furono inviate a Monteagudo dove le accolsero il parroco, José Maria Berg, le autorità locali e varie persone del popolo. Nonostante le difficoltà iniziali si adattarono facilmente alle nuove circostanze di vita (cultura, lingua, clima, etc.). Inizialmente abitavano nei locali in cui si trova ora il Municipio di Monteagudo. M. Georgina Wagner e le altre tre consorelle raccoglievano attorno a sé le giovani ragazze che aspiravano alla vita religiosa, dando loro una formazione integrale e solida in risposta alle necessità della Chiesa e del mondo.

3. CHI SIAMO?

¹ Cfr. M. Georgina Wagner, *Presentación*, in *Constituciones-Ritual*, Valencia 1981, p. 13.

² Cfr. *Institute der Vereinigung des Katholischen Apostolates*, in *Pallottis Werk daheim und draußen*, 27. Jahrgang, Heft 1, März 1976, p. 10.

³ Cfr. *Sessiones Consilii Generalis*, in *Acta Societatis Apostolatus Catholici*, vol. VIII, p. 117; cfr. anche Unione dell'Apostolato Cattolico, *Statuto generale*, Roma 2003, p. 42.

⁴ Cfr. *Constituciones-Ritual*, *op. cit.*, p. 5: Decreto di approvazione da parte della Congregazione per i Religiosi e gli Istituti Secolari, Prot. N. D. D. 1473-1/77.

Ci consideriamo una comunità religiosa di donne consacrate a Dio che, nella forza dello Spirito Santo e sull'esempio di Maria Santissima, vive in unanimità di spirito e di cuore, dedicandosi totalmente a Dio ed al servizio della Chiesa seguendo le indicazioni del nostro carisma.

Tutte le suore si sentono ispirate dalla Fondatrice a vivere il carisma dell'Istituto Mariano che consiste nella realizzazione dell'apostolato universale di Gesù Cristo sotto la protezione di Maria Santissima, soprattutto nei luoghi in cui vi è una scarsità di sacerdoti, per risvegliare la consapevolezza evangelica ed apostolica in tutte le persone che vengono a contatto con la nostra comunità.

4. LE ATTIVITÀ PRINCIPALI

1 - Servizio apostolico ed annuncio della Buona Novella di Cristo al mondo di oggi, specialmente nelle regioni svantaggiate, in aiuto ai sacerdoti nel loro lavoro pastorale;

2 - Educazione cristiana dei bambini e dei giovani nei collegi e convitti;

3 - Cura dei malati, soprattutto i più bisognosi sia nelle campagne che negli ospedali e case di cura, sull'esempio di Gesù Cristo, buon Samaritano (cfr. Lc 10, 30-36).

5. LA NOSTRA PRESENZA E IL FUTURO

Attualmente l'Istituto Mariano di Bolivia è formato da 36 suore, 6 novizie e 6 postulanti. Tutte le suore vivono nella comunità e svolgono i loro compiti apostolici in undici posti di lavoro. Siamo presenti in Bolivia nelle regioni di Beni, Cochabamba, Chuquisaca e in Perù a Lima.

Gesù ci dice: "La messe è molta, ma gli operai sono pochi" (Lc 10, 2). Il Signore ha bisogno di operai per la sua vigna. Noi preghiamo continuamente affinché i giovani siano animati dal Signore alla vita religiosa per rispondere alla vocazione che è un dono gratuito ed amoroso del Padre celeste.

□